

**SOCIALE** Porte aperte domenica alla rsa della Fondazione Cabrini

## La casa di riposo in festa inaugura il nuovo reparto

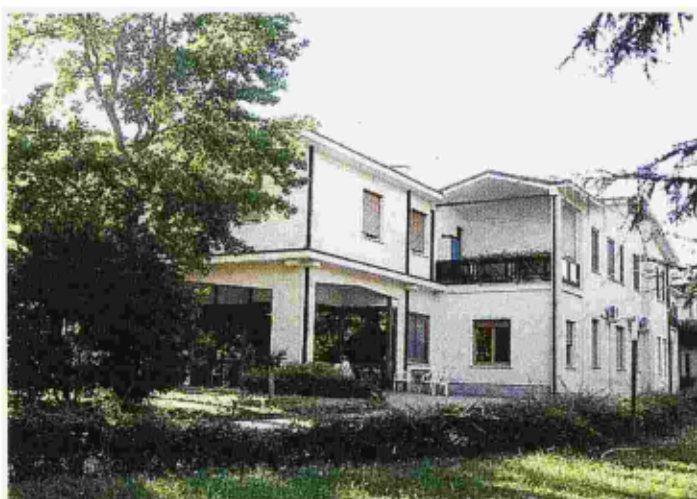
Nella "Giornata della Riconoscenza", ricca di eventi, la presentazione degli spazi riqualificati per gli ospiti con demenza

di **Rossella Mungello**

■ Tra passato e futuro della rsa della Fondazione Madre Cabrini onlus. Per raccontare le innovazioni nella struttura - con il taglio del nastro del nuovo volto del reparto Cedro, dedicato ai pazienti con demenza, rinnovato per migliorare la vita dei pazienti ospiti -, ringraziare i dipendenti che hanno raggiunto il traguardo dei 10, 20 e 30 anni di servizio e ai volontari che ogni giorno si mobilitano per la struttura di via Cogozzo, e svelare la quotidianità vissuta nei reparti, grazie alla presentazione del libro "Essenze" del dottor Marco Ferri, con gli scatti della fotografa santangiolina Simona Malattia all'interno della struttura. Con storie, immagini, racconti di vita dei pazienti, per svelare sofferenze, gioie, piccole conquiste e condivisioni tra i corridoi e le stanze di via Cogozzo.

Il volume sarà presentato alla presenza dell'autore dal giornalista e caposervizio de "Il Cittadino" Lorenzo Rinaldi.

Un microcosmo, quello della Fondazione Madre Cabrini onlus, che si occupa di assistenza per 133 pazienti, con 110 dipendenti diretti, un centro diurno integrato che



Porte aperte domenica pomeriggio alla rsa della Fondazione Cabrini onlus

ogni giorno ospita qualcosa come 30 anziani che ogni sera rientrano nelle loro case.

Porte aperte, domenica alle 16.30, alla casa di riposo della Fondazione Madre Cabrini onlus, per la seconda edizione della "Giornata della Riconoscenza", istituito come momento di ringraziamento pubblico a chi si impegna ogni giorno per l'assistenza dei pazienti e diventato anche occasione per parlare delle attività della fondazione. I premiati, durante la cerimonia pubblica, saranno Veronica Kovacs, Laura Maria Devecchi, Bernadette Quassy Yah, Mariya Tymko, Veronica Isabel Galarza Sarmiento, Giuseppina Barba per i dieci anni di servizio, Antonia Pelizzoni per i 20 anni di attività, e Dora Colombi, Adelaide Chirico,

Rosa Lucia Chioda per il traguardo dei 30 anni nella rsa. Un riconoscimento andrà anche a Giovanni Cuttillo, ex dipendente che ha lasciato la struttura per un trasferimento. «La giornata sarà anche l'occasione per inaugurare il reparto Cedro, che ospita pazienti con problemi di demenza e che è stato riqualificato grazie al contributo della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e del Convegno di cultura Maria Cristina di Savoia per renderlo più piacevole e vivibile - spiega il direttore generale Gianluca Gazzola - : tutti anche tutti i letti sono stati rinnovati, anche grazie alla campagna "Adotta un letto" aperta a tutta la cittadinanza. Le donazioni però non sono mai abbastanza e serve sempre l'aiuto di tutti». ■